# Bioetica

## Prof.ssa Elena Colombetti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di introdurre lo studente ai principali temi della bioetica e di sviluppare una capacità di analisi e di argomentazione di alcune delle questioni oggi più dibattute in questo ambito. Concretamente si intende:

- Offrire le conoscenze e il lessico di base per orientarsi in modo critico nei temi bioetici.

- Cogliere la natura di alcune delle profonde trasformazioni in atto nell’ambito delle scienze empiriche e della medicina, identificando le questioni antropologiche, etiche e del vivere sociale ad esse connesse e dal forte impatto in ambito formativo ed educativo.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di

- conoscere alcune tematiche fondamentali della Bioetica;

- comprendere il contributo di questa riflessione allo sviluppo di un’adeguata competenza culturale e professionale nel campo dell’educazione e della formazione;

- conoscere e sviluppare capacità di comprensione critica delle tematiche fondamentali riguardo al rapporto tra trasformazioni tecnologiche, visione dell’uomo e agire morale;

- argomentare intorno a questioni di bioetica con un approccio critico ed un pensiero autonomo, anche utilizzando un lessico specialistico.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’origine della Bioetica e il suo statuto epistemologico.

Il dibattito sulla persona umana nel contesto pluralistico contemporaneo: concetto di persona, il nesso tra il concetto di persona e quello di essere umano, il ruolo della corporeità nell’identità della persona umana.

Questioni di inizio vita: lo statuto dell’embrione umano; le tecniche riproduttive; la clonazione; la corporeità e la relazione nell’identità dei generanti e del generato; il corpo della donna. Che cosa accade se il nuovo nato è malato o ha una menomazione: il dibattito sull’esistenza di un “danno da procreazione”.

Questioni di fine vita: definire la morte; la morte cerebrale; la sospensione dei trattamenti, l’abbandono terapeutico; l’eutanasia e il suicidio assistito.

***BIBLIOGRAFIA***

1) A. Pessina, *Bioetica. L’uomo sperimentale,* Perason, Milano-TORINO 2020 (Cap. 1, 5-10). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/adriano-pessina/bioetica-luomo-sperimentale-ediz-mylab-9788891913616-681717.html)

2) E. Colombetti, *Vite ingombranti. Analisi delle ragioni a favore dell’eutanasia,* AAVV *Il Pensiero Generativo*, Pernice editore, Bergamo 2016, pp. 55-90.

3) E. Colombetti,  *Nascere per sbaglio*,in «Medicina e Morale»5/2018, pp. 563-580.

4) Letture consigliate (facoltative):

E. Colombetti, *Relazione e de-somatizzazione. Per un approccio relazionale al tema della generazione extracorporea,* in «Medicina e Morale» 2/2012, pp. 191-208.

Pareri del Comitato Nazionale di Bioetica:

-*Considerazioni bioetiche sullo scambio involontario di embrioni* (11 luglio 2014)

*-Conoscere le proprie origini biologiche nella procreazione medicalmente assistita eterologa* (25 novembre 2011)

I testi ai numeri 2, 3 e 4 saranno resi disponibili dalla docente sulla Blackboard.

Eventuale materiale utilizzato nei lavori di gruppo in aula verrà messo a disposizione dalla docente sulla Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso integrerà lezioni frontali a momenti laboratoriali di studio e discussione di documenti o casi.

***Metodo e criteri di valutazione***

L’esame è orale. La valutazione considererà la conoscenza dei concetti chiave dei temi affrontati. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la maturazione di un pensiero capace di cogliere i nessi tra i temi affrontati nel corso.

Valutazioni:  
30 e lode: eccellente, conoscenze solide, eccellenti capacità espressive, completa comprensione di concetti e argomenti.

30: molto buono, conoscenze complete e adeguate, capacità di espressione corretta e bene articolata.

27-29: buono, conoscenza soddisfacente, capacità di espressione essenzialmente corretta.

24-26: conoscenza abbastanza buona, ma non completa e non sempre corretta.

21-23: conoscenza generalmente buona ma superficiale. Espressione spesso non appropriata.

18-21: sufficiente.

Meno di 18: insufficiente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Trattandosi di un corso introduttivo non sono richieste conoscenze previe. Si presuppone comunque interesse e curiosità intellettuale per la riflessione.

Durante il periodo delle lezioni la Prof.ssa Colombetti ([elena.colombetti@unicatt.it](mailto:elena.colombetti@unicatt.it)) riceve gli studenti presso il proprio studio il giovedì dalle h. 11.00 alle h.12.00.